

COMUNICATO STAMPA
Martedì 29 marzo 2011

Museo del Jazz, ore 18
Franco Fayenz e Gigi De Leo
Raccontano
Lennie Tristano
Il maestro del cool jazz

Franco Fayenz, tra i grandi testimoni e cronisti della vicenda jazzistica in Italia, e **Gigi De Leo**, indomito collezionista di documenti filmati sul jazz, raccontano **Lennie Tristano**.

Una narrazione per immagini di questo straordinario pianista non vedente dalla complessa vicenda artistica ed umana. Lo si ricorda per il suo tocco inimitabile, basti ascoltare il suo celebre *Requiem* e per la sua considerevole preparazione teorica, da cui hanno attinto molti dei jazzisti che gravitavano a New York tra la fine degli anni '40 e i primi anni '50, spesso suoi allievi. Alcuni di essi - grazie soprattutto agli insegnamenti di Tristano - daranno vita proprio in quel momento storico al fenomeno del cool jazz, innervando le note afroamericane di una forte componente eurocolta. Tristano è considerato anche uno dei più grandi sperimentatori della storia del jazz: è stato per esempio tra i primi a lavorare sulle sovraincisioni in fase di registrazione, come nella sua magmatica e inquietante *Descent Into The Maelstrom*, una delle composizioni più visionarie dell'intera storia del jazz.

Sarà possibile vedere e ovviamente ascoltare Tristano in concerti dal vivo a Berlino e Copenhagen, in momenti imprecisati della sua carriera, e infine a New York nel 1964 accompagnato da grandi architetti del suono "freddo" come l'alto-sassofonista Lee Konitz (che a New York fu allievo di Tristano assieme al "nostro" Cesare Marchini) e il tenor-sassofonista Warne Marsh, musicisti di chiara vaglia, tra i più validi esponenti della cosiddetta scuola tristaniana.

Tra i brani eseguiti da Tristano in questa collazione di immagini figurano: **Darn That Dream, Lullaby of The Leaves, Tania, You Don't Know, Love For sale.**

Ingresso libero ai soci.